

GEOM. DAVID GOVONI

Via Emilia n° 136

40064 OZZANO DELL'EMILIA (BO)

Tel.051/6511206-Fax.051/6523475

TRIBUNALE CIVILE DI BOLOGNA

GIUDICE DELL'ESECUZIONE DOTT.SSA ALESSANDRA

MIRABELLI

N° 311/2023

* * *

R.G. ESEC.

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

LOTTO 1

* * *

CONSISTENZA ED UBICAZIONE IMMOBILE

LOTTO UNO

Piena Proprietà di Unità Immobiliare ad uso Residenziale posta al

piani Terra e Primo, costituita da Ingresso/vano scala al piano Terra, Cucina,

Camera, un Bagno ed infine Ripostiglio al piano Primo, oltre ad una Cantina

al piano Interrato, il tutto facente parte di un fabbricato ad uso Residenziale e

Servizi sito in Comune di Bologna (BO), Quartiere Santo Stefano, Via delle

Belle Arti n° 19.

La superficie calpestabile dell'unità Abitativa risulta di circa mq. 28 e

la superficie della Cantina risulta di circa mq. 3 catastalmente desunti.

IDENTIFICAZIONE CATASTALE

Il bene immobile oggetto di stima, risulta così identificato:

Catasto Fabbricati del Comune di Bologna (BO):

▪ Foglio 189, Mappale 200, Sub. 33, Cat. A/4, Classe 1, Cons. Vani 2,5,

Sup. Catastale mq. 39, Rendita Catastale € 161,39, Via delle Belle Arti n°

19 (Abitazione e Cantina), Piano T-1-S1.

Lo scrivente, dopo aver preso visione dei documenti catastali ed

ipotecari agli atti, dopo aver effettuato in loco i dovuti accertamenti e

misurazioni, dopo aver avuto i necessari contatti con l' Agenzia delle Entrate

Firmato Da: GOVONI DAVID Enesso Da: ARUBAPEC S.P.A. NG CA 3 Serial#: 1a78c2bb27327de95e2f6afeaf65050



	- Ex Territorio (Sezione Catasto Fabbricati) di Bologna, si permette di	
	osservare che la Planimetria catastale del bene in esame, contiene alcuni	
	errori di rappresentazione grafica relativamente al posizionamento di due	
	piccole finestre prospicienti la Corte interna che, sebbene non comportino	
	una diversa consistenza catastale né una variazione del classamento dell'	
	Unità immobiliare, necessitano comunque di un aggiornamento della	
	rappresentazione grafica riportata nella Planimetria Catastale.	
	Tale variazione non è stata denunciata all'Agenzia delle Entrate - Ex	
	Territorio (Sezione Catasto Fabbricati) di Bologna, pertanto il bene in	
	oggetto, <u>è da regolarizzare dal punto di vista catastale a cura e spese</u>	
	<u>dell'aggiudicatario.</u>	
	La regolarizzazione della difformità sopraesposta, potrà avvenire con	
	la presentazione di idonea Denuncia di Variazione Catastale (a cura di	
	Tecnico Abilitato) mediante procedura Doc.Fa., per un ammontare	
	complessivo, puramente a titolo indicativo di circa € 600,00, a cui andrà	
	aggiunta l' eventuale sanzione per le omesse Denunce di Variazione da <u>porsi</u>	
	<u>a cura e spese dell'aggiudicatario.</u>	
	CORRISPONDENZA TRA IDENTIFICAZIONE CATASTALE	
	ATTUALE E QUANTO PIGNORATO	
	<u>C'è</u> corrispondenza tra l'identificazione catastale e quanto riportato	
	nel Verbale di Pignoramento Immobiliare.	
	CORRISPONDENZA TRA QUANTO IN TITOLARITA' DELL'	
	ESECUTATO E QUANTO PIGNORATO	
	<u>C'è</u> corrispondenza tra quanto Pignorato e quanto in titolarità dell'	
	Esecutato.	



	ESISTENZA DI PARTI COMUNI E DI SERVITU'	
	<u>Parti comuni:</u> è compresa la comproprietà pro quota di tutto quanto	
	è di uso e servizio comune per legge e per destinazione d'uso per beni di	
	analoga tipologia, così come riportato e derivante dai titoli d'acquisto, che si	
	intendono qui integralmente riportati.	
	<u>Servitù attive e passive:</u> il bene è venduto a corpo nello stato di fatto	
	e di diritto in cui attualmente si trova con tutte le relative aderenze,	
	sovranze, pertinenze, infissi, seminfissi, azioni e ragioni, comunioni, usi e	
	diritti inerenti, servitù attive e passive, se vi sono e come abbiano legale	
	ragione di esistere o che si siano venute a creare in conseguenza del	
	costituito stato di condominio dell'intero complesso immobiliare, del	
	frazionamento del complesso stesso e della posa in opera delle condutture	
	dell'acqua, dell'energia elettrica, del telefono, del gas e delle fognature, con	
	tutti gli obblighi e i diritti così come riportato e derivanti dai titoli d'acquisto,	
	che si intendono qui integralmente riportati, così come meglio identificati	
	nella Certificazione Notarile Ventennale del 26.02.2024.	
	VINCOLI ED ONERI	
	Dalla documentazione fornita allo Scrivente si rileva che l'Esecutato	
	<i>non è</i> in regola con i pagamenti delle spese condominiali.	
	Il preventivo dell'esercizio dal 01/01/2024 al 31/12/2024 espone un	
	totale spese ordinarie pari ad €. 99,00 e si precisa che, relativamente alla	
	gestione ordinaria dell'esercizio dal 01/01/2023 al 31/12/2024, risulta non	
	corrisposto un importo pari a € 464,22.	
	Alla data del 04/09/2024 <i>non</i> sono state Deliberate in Assemblea	
	Condominiale opere di Manutenzione Straordinaria.	



	<i>Non</i> risultano ulteriori vincoli e/o oneri apparenti ed influenti sul	
	valore del bene oggetto della presente procedura esecutiva.	
	CONFINI	
	Il bene in oggetto confina con muri perimetrali, parti comuni ed altre	
	proprietà, salvo altri come meglio sul posto.	
	PERTINENZA	
	Piena Proprietà dell'intero bene.	
	PROVENIENZA DEL BENE	
	Con Atto di Compravendita regolarmente registrato e trascritto,	
	l'Esecutato acquistava la Piena Proprietà del bene oggetto di stima, <u>nella sua</u>	
	<u>attuale consistenza e precedente identificazione catastale.</u>	
	STATO CIVILE AL MOMENTO DELL'ACQUISTO DEL BENE	
	Nell' Atto di Compravendita l'Esecutato dichiarava di essere	
	<u>coniugato in regime di Comunione dei beni</u> , tuttavia la consorte dichiarava e	
	riconosceva che l'acquisto del bene, effettuato dal proprio coniuge, è <u>escluso</u>	
	<u>dalla comunione legale dei beni ai sensi dell' Art. 179 lettera "f" del c.c.</u>	
	ATTI PREGIUDIZIEVOLI	
	Dalla Relazione Notarile ventennale depositata agli atti dal creditore	
	precedente risultano le seguenti formalità:	
	<u>Trascrizioni ed iscrizioni che resteranno a carico dell'aggiudicatario:</u>	
	<i>Nessuna</i>	
	Per ulteriori informazioni a riguardo vedasi relazione Notarile	
	ventennale.	
	REGIME FISCALE	
	La vendita del bene sarà soggetta a Tassa di Registro in base alla	



Normativa Vigente all'atto di trasferimento dei beni.

INDAGINE AMMINISTRATIVA

La proprietà non ha prodotto elementi probanti circa la legittimità edilizia, pertanto lo scrivente a seguito di accertamenti svolti presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Bologna (BO), nonché a seguito di ulteriori ed approfondite ricerche condotte presso l'Archivio storico dello stesso, rassegna quanto segue:

Regolarità edilizia: Il fabbricato di cui fa parte il bene oggetto di pignoramento è stato edificato in data **antecedente al 17 agosto 1942** ed è stato oggetto dei seguenti provvedimenti autorizzativi rilasciati dal Comune di Bologna (BO):

- Domanda di Condonò Edilizio ex Art. 48 Legge 47/85 P.G. n° 122516/86 presentata in data 29/10/1986, per modifiche interne all'Unità immobiliare oggetto della presente relazione;

In riferimento a tale titolo abilitativo, lo Scrivente ritiene doveroso rassegnare che con Nota in data 25/05/1998, il dipartimento Controllo Edilizio del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Bologna, richiedeva documentazione integrativa all'istanza presentata ed infruttuosamente atteso il decorso termine di 90 gg. impartito per la presentazione della suddetta documentazione, con ulteriore Nota in data 17/11/1998, veniva comunicato il DINIEGO al rilascio di Concessione/Autorizzazione in Sanatoria, permanendo quindi le opere realizzate abusive e sanzionabili.

- D.I.A. in sanatoria P.G. n° 136862/2004 presentata in data 18/06/2004, per modifiche interne ed esterne all'Unità immobiliare oggetto della presente



	relazione;	
	<i>In riferimento a tale titolo abilitativo, sebbene sia doveroso evidenziare</i>	
	<i>che risulta facente parte della documentazione allegata, il PARERE</i>	
	<i>FAVOREVOLE DI COMPATIBILITA' emesso dalla competente</i>	
	<i>Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio con Nota</i>	
	<i>Prot. n° 1161 del 10/06/2004, il Settore Territorio e Riqualificazione</i>	
	<i>Urbana Edilizia del Comune di Bologna, con Nota in data 07/07/2004</i>	
	<i>comunicava l'avvio del procedimento per CONTRASTI IGIENICI e</i>	
	<i>MANCATA CONFORMITA' dello Stato Legittimo e, nonostante le</i>	
	<i>integrazioni ricevute in data 09/08/2004 P.G. n° 172738/2004, con Nota</i>	
	<i>in data 06/12/2004 comunicava l'INIDONEITA' della sopracitata D.I.A.</i>	
	<i>P.G. 136862/2004.</i>	
	<i>Attentamente esaminata la corrispondenza intercorsa tra il Comune di</i>	
	<i>Bologna, il Progettista e l'allora proprietà del bene in trattazione, il</i>	
	<i>sottoscritto C.T.U. si permette di evidenziare che l'atto di Diniego emesso</i>	
	<i>dal Comune di Bologna, trae motivazione dalla mancanza dei</i>	
	<i>fondamentali requisiti igienici di superficie ed altezza del bene e non di</i>	
	<i>meno dalla presunta illecita realizzazione di una trapianatura, a mezzo</i>	
	<i>della quale è stata realizzata una porzione dell'Unità immobiliare in</i>	
	<i>oggetto.</i>	
	<i>Al fine di superare il contrasto urbanistico relativo alla suddetta</i>	
	<i>trapianatura (solaio di calpestio del piano Ammezzato) è stata presentata</i>	
	<i>Richiesta di Attestazione di Regolarità Edilizia P.G. n° 9851 in data</i>	
	<i>19/01/2005 e successivamente esaminata la documentazione presentata,</i>	
	<i>il Settore Territorio e Riqualificazione Urbana Edilizia del Comune di</i>	



	<i>Bologna, con Nota in data 11/03/2005 si esprimeva POSITIVAMENTE</i>	
	<i>come di seguito si cita testualmente "Dopo avere visto la relazione di</i>	
	<i>parte, la verifica della U.I. Studi ed Interventi Storico Monumentale circa</i>	
	<i>la datazione delle strutture del trapianto, si può attestare che la situazione</i>	
	<i>è in essere già prima del 1942 [ndr. pertanto in data antecedente la Legge</i>	
	<i>n° 1150 del 17.08.1942 "Legge Urbanistica Fondamentale"], quindi da</i>	
	<i>ritenersi LEGITTIMA, pur in CARENZA di elementi formali."</i>	
	▪ Richiesta di Parere Normativo P.G. n° 154870/2005 presentata in data	
	06/07/2005, per richiesta di applicazione ex Art. 122 del R.E./2005 di	
	Bologna (prescrizione di Abusi minori);	
	<i>In riferimento a tale istanza, esaminata la documentazione presentata, il</i>	
	<i>Settore Territorio e Riqualificazione Urbana Edilizia del Comune di</i>	
	<i>Bologna, con Nota in data 30/08/2005 si esprimeva POSITIVAMENTE</i>	
	<i>come di seguito si cita testualmente "..omissis... siamo a comunicare che</i>	
	<i>le opere da lei descritte con allegata la dichiarazione sostitutiva dell'atto</i>	
	<i>di notorietà, rientrano fra quelle previste all'art. 122 delle Norme di</i>	
	<i>Principio del Regolamento Edilizio (Prescrizione di abusi edilizi</i>	
	<i>minori)".</i>	
	Successivamente a tali provvedimenti non sono stati rilasciati,	
	relativamente al bene oggetto di pignoramento, ulteriori titoli abilitativi per	
	l'esecuzione di opere o varianti, né sono stati elevati Verbali di accertamento	
	di Violazione Urbanistica.	
	In considerazione di quanto sopraesposto, si può pertanto	
	affermare che la rappresentazione dello Stato Rilevato dell'Unità	
	immobiliare, così come risultante dall'Elaborato grafico di cui alla	



	D.I.A. in sanatoria P.G. n° 136862/2004, coincida con lo Stato Legittimo	
	del bene in trattazione, essendo in tal senso, l'unico titolo edilizio che	
	correttamente lo rappresenta nell'effettiva consistenza e destinazione	
	d'uso.	
	Dal confronto fra quanto rilevato e quanto riscontrato dall'accesso	
	atti effettuato presso il Comune di Bologna, non si evidenziano difformità	
	dimensionali di rilievo, tali da superare le tolleranze esecutive di cui all' Art.	
	19 bis della L.R. 23/2004 e non sono state accertate difformità tali da	
	richiedere la sanatoria o la legittimazione delle difformità mediante la	
	predisposizione di Segnalazione Certificata di Inizio Attività in Sanatoria	
	(S.C.I.A.) o ulteriori Titoli Abilitativi.	
	Tutto ciò premesso, il bene oggetto della presente Procedura può	
	considerarsi regolare dal punto di vista edilizio.	
	<i>Preme infine evidenziare che il P.U.G. approvato con Delibera di</i>	
	<i>Consiglio P.G. n° 342648/2021 del 26/07/2021 ed in vigore dalla data del</i>	
	<i>29/09/2021, individua l'area su cui insiste il fabbricato in oggetto all'interno</i>	
	<i>del Perimetro del territorio urbanizzato - Nucleo di Antica Formazione - e</i>	
	<i>che l'intero involucro edilizio risulta individuato quale "edificio di interesse</i>	
	<i>storico architettonico" (SA) e che infine secondo quanto previsto dalla</i>	
	<i>Tavola dei Vincoli del Comune di Bologna, l'intero fabbricato è classificato</i>	
	<i>quale "Bene Culturale ai sensi dell' Art. 13 del D.Lgs. 42/2004", con</i>	
	<i>trascrizione del Vincolo in data 28.09.1994 all' Art. 15889.</i>	
	CERTIFICAZIONE ENERGETICA	
	Il bene oggetto di stima è dotato di Attestato di Prestazione	
	Energetica registrato in data 27 Febbraio 2024, codice identificativo 07299-	



	535874-2024, numero di accreditamento 07299, valevole sino al giorno 27	
	Febbraio 2034.	
	Nel predetto certificato si attesta che il bene in oggetto è posto in	
	<i>classe energetica G.</i>	
	SITUAZIONE OCCUPAZIONALE	
	Il bene in oggetto è tenuto in custodia dall' Avv. Marco	
	Santarcangelo con studio in Bologna (BO), Via Piazza San Francesco n° 13.	
	Alla data di verifica sul posto è emerso che il bene in oggetto è <i>libero</i>	
	ed in piena disponibilità della procedura.	
	DESCRIZIONE DEL BENE	
	Come risultante dall'indagine amministrativa, il fabbricato all'interno	
	del quale risulta ubicato il bene oggetto della presente relazione, è stato	
	costruito in data anteriore al 17 agosto 1942 e risulta edificato nel	
	Comune di Bologna (BO), Quartiere Santo Stefano, all'interno del perimetro	
	della Città Storica di Bologna e più precisamente in Via delle Belle Arti n°	
	19.	
	La porzione di edificio ove risulta ubicata l'unità Immobiliare	
	oggetto della presente procedura esecutiva, si eleva su n° 3 piani fuori Terra	
	oltre ad un piano Interrato ed è costituito da un blocco di forma irregolare	
	realizzato con struttura portante muratura di laterizio, solai intermedi in	
	laterizio e ferro, solaio di copertura a falde in latero-cemento e murature	
	perimetrali prevalentemente intonacate e tinteggiate.	
	L'intera sezione edificata racchiude al piano Interrato i locali	
	accessori destinati a Cantine ed ai restanti piani risultano ubicate unità	
	Immobiliari prevalentemente ad uso Abitativo.	



	Il fabbricato, considerato nella sua completezza, si presenta in ottimo	
	stato di conservazione e manutenzione.	
	L'Unità abitativa in oggetto, localizzata lungo il Fronte Ovest	
	dell'edificio, sviluppata su parte della superficie posta al piano Primo e con	
	accesso dalla pregevole corte Comune interna, risulta costituita al piano	
	Terra da un locale Ingresso a mezzo del quale, usufruendo di un ripido e	
	disagevole rampante scala in legno, si accede al piano Primo dell'unità	
	Immobiliare che risulta catastalmente costituita da Disimpegno, Cucina, una	
	Camera, un Bagno debitamente disimpegnato ed infine un Ripostiglio	
	attualmente adibito a locale Doccia.	
	Al piano Interrato dell'edificio, ove sono realizzate le superfici	
	accessorie alla residenza, risulta ubicato il locale Cantina.	
	La superficie lorda dell'unità Abitativa, puramente a titolo indicativo,	
	risulta di circa mq. 34 e la superficie della Cantina risulta di circa mq. 4,	
	catastalmente desunta.	
	L'unità Immobiliare considerata nella sua interezza, si presenta in	
	pessimo stato di conservazione e presenta le seguenti finiture:	
	- Pavimentazione in ceramica di scarsa qualità in tutti i locali facenti parte	
	l'alloggio;	
	- Rivestimento nel locale Bagno in ceramica di scarsa qualità;	
	- Pareti parte intonacate in malta di calce e cemento con finitura al civile e	
	tinta a tempera di colore bianco;	
	- Locale Bagno dotato del solo lavandino e vaso in ceramica bianca, in	
	pessimo stato di conservazione;	
	- Serramenti delle finestre realizzati in legno e dotati di vetro a lastra unica;	



	- Porte interne in legno con specchiatura cieca.	
	<i>Lo Scrivente ritiene doveroso evidenziare che, sebbene il bene</i>	
	<i>oggetto della presente relazione sia regolarmente censito al Catasto</i>	
	<i>Fabbricati del Comune di Bologna con funzione abitativa e che ne sia stata</i>	
	<i>accertata la regolarità Urbanistica, la larghezza dei locali facenti parte</i>	
	<i>l'unità Immobiliare risulta variabile da un minimo di 135 cm, ad un massimo</i>	
	<i>di 150 cm.</i>	
	Il bene in oggetto NON è dotato di impianto di riscaldamento e la	
	produzione acqua calda sanitaria (ACS) è demandata ad un Boyler elettrico	
	marca “Boschetti”, ubicato all’interno del locale Bagno, presumibilmente	
	non in regola con la Normativa di cui alla Legge 46/90.	
	L’unità è dotata altresì di impiantistica elettrica parte sotto traccia e	
	parte fuori traccia con punti di utilizzo scarsamente distribuiti e frutti di	
	natura economica, presumibilmente non rispettante la Normativa Vigente.	
	Gli impianti di cui sopra sono allacciati alle pubbliche utenze, ma si	
	dovrà comunque procedere ad una verifica della loro corretta funzionalità.	
	CONFORMITA’ IMPIANTI	
	Non è stato possibile reperire la certificazione di conformità di tutti	
	gli impianti, pertanto l’aggiudicatario ai sensi del D.M. 22.01.2008 n. 37	
	dichiara di rinunciare irrevocabilmente alla garanzia di conformità degli	
	impianti e di farsi interamente carico degli oneri e delle spese di	
	adeguamento degli impianti stessi alla normativa in materia di sicurezza	
	sollevando ai sensi dell’art. 1490 del codice civile gli organi della procedura	
	esecutiva da ogni responsabilità al riguardo.	
	CONSISTENZA SUPERFICIALE	



	Facendo riferimento al D.P.R. n° 138 del 23.03.1998 “ <i>Regolamento</i>	
	<i>recante norme per la revisione generale delle zone censuarie, delle tariffe</i>	
	<i>d'estimo....”</i> ed in particolare all’Allegato C “ <i>Norme Tecniche per la</i>	
	<i>determinazione della superficie catastale delle unità immobiliari a</i>	
	<i>destinazione ordinaria”</i> , la superficie commerciale del bene oggetto della	
	presente relazione è stata calcolata secondo i seguenti criteri:	
	○ per intero la superficie lorda dell’immobile, pari alla somma delle	
	superfici dei vani principali comprensiva della quota delle superfici	
	occupate dai muri interni e perimetrali, fino ad uno spessore massimo di	
	cm. 50, mentre i muri in comunione vengono computati nella misura	
	massima del 50%;	
	○ per il 50% la superficie lorda delle pertinenze esclusive accessorie, quali	
	cantine, soffitte ed assimilate, qualora direttamente comunicanti con i	
	vani principali e/o con i vani accessori a servizio diretto di quelli	
	principali, oppure per il 25% della superficie qualora non comunicanti;	
	○ per il 30% la superficie lorda delle pertinenze esclusive di ornamento,	
	quali balconi, terrazze, logge e similari;	
	○ per il 10% la superficie utilizzata ad area scoperta o assimilabile, fino	
	alla superficie dell’unità immobiliare e per il 2% per la superficie	
	eccedente il suddetto limite.	
	Le superfici così determinate vengono arrotondate al mq. per difetto o	
	per eccesso.	
	Con riferimento ai criteri di misurazione della consistenza sopra	
	specificati, la superficie commerciale del bene in argomento, è la seguente:	
	<i>Destinazione</i> <i>Sup.mq.</i> <i>Coeff.</i> <i>Sup. Comm.</i>	



	Alloggio	34,00	1,00	mq.	34,00
	Cantina	4,00	0,25	mq.	1,00
	TOTALE mq. 35,00				
	STIMA DEL BENE				
	Come già detto nella descrizione del bene, trattasi di <u>Piena Proprietà</u>				
	di Unità Immobiliare ad uso Residenziale posta al piani Terra e Primo,				
	costituita da Ingresso/vano scala al piano Terra, Cucina, Camera, un Bagno				
	ed infine Ripostiglio al piano Primo, oltre ad una Cantina al piano Interrato,				
	il tutto facente parte di un fabbricato ad uso Residenziale e Servizi sito in				
	Comune di Bologna (BO), Quartiere Santo Stefano, Via delle Belle Arti n°				
	19.				
	Pertanto, alla luce di quanto sopra esposto e tenuto conto dello stato				
	di fatto del bene, della sua destinazione, delle caratteristiche intrinseche ed				
	estrinseche, della riduzione del valore di mercato praticata per l'assenza				
	della garanzia per vizi del bene venduto, per lo stato di uso e manutenzione,				
	per lo stato di possesso, per i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel				
	corso del procedimento esecutivo e delle risultanze delle indagini di mercato				
	esperite presso gli operatori settoriali, il sottoscritto ritiene di poter indicare				
	il più probabile valore commerciale del bene in argomento, <u>stimato a</u>				
	<u>misura</u> , nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova,				
	considerando i seguenti valori unitari:				
	- Alloggio e cantina	mq.	35	x €/mq.	2.300 = € 80.500,00
	VALORE DEL BENE A PREZZO DI MERCATO (Arr.)				€ 80.000,00
	Percentuale di Abbattimento per procedura esecutiva				20 %
	RISULTANO				€ 64.000,00



	VALORE DEL BENE A BASE D'ASTA	€ 64.000,00
	(Euro Sessantaquattromila//00)	
	* * *	
	Nella fiducia di aver svolto scrupolosamente l'incarico affidatogli, il	
	sottoscritto si dichiara a disposizione per ogni eventuale ulteriore	
	chiarimento fosse ritenuto necessario.	
	Con Osservanza	
	Ozzano dell'Emilia, 11 Maggio 2026	
	* * *	
	IL CONSULENTE TECNICO	
	Geom. David Govoni	
	<u>Allegati:</u>	
	o Allegato A (con nomi)	
	o Allegato A (senza nomi)	
	o Allegato G (commerciale)	
	o Estratto di Mappa Catastale	
	o Visura Catasto Fabbricati	
	o Planimetria Catastale	
	o Stralcio P.U.G.	
	o Diniego Condono Edilizio P.G. n° 122516/86 presentata in data	
	29/10/1986	
	o D.I.A. in sanatoria P.G. n° 136862/2004 presentata in data 18/06/2004	
	o Parere Soprintendenza Prot. n° 1161 del 10/06/2004	
	o Comunicazione inidoneità DIA	



	○ Richiesta Attestazione Regolarità Edilizia P.G. n° 9851 in data	
	19/01/2005	
	○ Richiesta di Parere Normativo P.G. n° 154870/2005 presentata in data	
	06/07/2005	
	○ Elaborato Grafico	
	○ Certificazione Energetica (APE)	
	○ Documentazione Fotografica	
	○ Atto di Provenienza	
	○ Relazione Notarile (copia)	
	<u>Per la pubblicità 1 CD-ROM con all'interno:</u>	
	○ Perizia senza nomi e parte introduttiva (in pdf)	
	○ Fotografie, schede catastali e piante (in pdf)	
	○ Allegato A senza nomi (in formato word)	
	○ Allegato G con i nomi (in formato word)	
	○ Certificazione Energetica (APE)	

